

Stazione (di Merano centrale o Maia Bassa): quando è buio e non ci sono molte persone e sono da sola che aspetto l'autobus. Mi sento nervosa. Spesso mi giro per guardarmi intorno. Tengo il cellulare a portata di mano.

Parco Schiller (a Maia Alta): Ogni tanto devo attraversarlo (anche quando è già buio). Se sono in bici non è un problema. Però se sono a piedi prima controllo fin dove arriva il mio sguardo e poi l'attraverso correndo. Anche lì mi sento nervosa perché ci sono molti alberi e perché è solitario.

Via Remp (a Maia Bassa): non è per niente illuminata, quindi quando è buio non ci passo mai quando sono a piedi da sola e piuttosto di passarci faccio una strada un po' più lunga. Anche se non è pericolosa, ho un po' paura e mi sento agitata e indifesa.

Via Garibaldi: perché è alberata, non tanto illuminata e nel condominio Eurotel abitano persone un po' strane. Quindi cerco di passare o in bici o in compagnia. Quando passo da sola sono tesa e provo un po' di tensione.

Sono SEMPRE un po' nervosa, tesa e agitata. Il cuore batte forte e tengo sempre il cellulare in mano o a portata di mano; non si sa mai. Se passo per zone buie mi faccio luce con il mio cellulare. Anche telefonare (o fare finta) può essere un aiuto e mi sento meno sola.

Annalena